

Terme e soggiorni benessere, traino per il turismo pavese

LINK: https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2023/09/09/news/terme_benessere_turismo_oltrepo_pavese-13051293/



Terme e soggiorni benessere, traino per il turismo pavese Sabato a Rivanazzano l'evento organizzato da **Assolombarda** e Federterme. Dal rilancio del polo di Salice ai progetti rilanciare l'economia di territorio Stefano Romano Aggiornato alle 2 minuti di lettura Pavia. Un polo termale dedicato al benessere, alla salute, al turismo sostenibile e all'ecoturismo. Un polo in grado di attirare visitatori ovviamente da Milano, a meno di un'ora d'auto, ma anche da tutta Italia. Un po' sull'esempio di quanto già si è realizzato tra Langhe, Roero e Monferrato, inseriti dall'Unesco tra i patrimoni dell'umanità. Di terme, termalismo e strategie di rilancio territoriale si parlerà oggi al teatro di Rivanazzano nell'incontro organizzato da **Assolombarda** e Federterme nell'ambito delle iniziative per la celebrazione di 'Pavia capitale della cultura d'impresa 2023'. I relatori Potenzialità, strategie e

strumenti a disposizione: questi saranno i tre filoni attorno ai quali si snoderà la giornata. A introdurre i lavori la padrona di casa, la sindaca di Rivanazzano Alice Zelaschi, con il presidente della zona Oltrepo di **Assolombarda** Marco Salvadeo. A fare il punto sulle potenzialità economiche di un investimento sul termalismo sarà Nicola Quirino, docente di finanza pubblica all'università Luiss di Roma e all'accademia della Guardia di finanza con un intervento dal titolo: 'I dati del termalismo in Italia e in Lombardia e l'impatto sullo sviluppo economico territoriale'. Un investimento di largo respiro in un settore impegnativo come quello termale ha bisogno di strumenti economici innovativi. Ne parlerà Marco Nava, direttore regionale Lombardia sud del gruppo Intesa Sanpaolo ('soluzioni per il rilancio e la crescita sostenibile delle imprese del settore'). Nello specifico dei temi del termalismo e delle

scelte (fatte e da fare) per il comparto e per il territorio entreranno gli imprenditori del settore che si confronteranno in una tavola rotonda. Parteciperanno Massimo Caputi, presidente di Federterme e di Terme Italia che ha acquistato le terme di Salice e ha già presentato il progetto per la riapertura entro il 2026; Giorgio Matto presidente delle terme di Rivanazzano e vicepresidente di Federterme; Giuseppe Fedeli, presidente delle terme di Miradolo, Giovanni Merlino, presidente della Camera di commercio di Pavia e Giovanni Palli, presidente dell'amministrazione provinciale. A chiudere i lavori sarà l'assessora regionale al turismo Barbara Mazzali. Il progetto per Salice Il dibattito al teatro di Rivanazzano riguarderà l'intero comparto termale e le occasioni per il territorio, ma non potrà mancare un confronto sul futuro delle terme di Salice, chiuse dal 2017 dopo il

fallimento e acquisite dal gruppo Terme Italia di Massimo Caputi. Il gruppo ha già presentato alla Soprintendenza il progetto per avviare i lavori. Due piscine nel parco, altrettante all'interno del nuovo stabilimento. Un parco termale con diverse vasche disseminate nell'ala sinistra del polmone verde che scende verso il Lido, alcuni punti food e drink senza dimenticare le classiche terapie termali. Un mix di termalismo e benessere legato alle acque **s u l f u r e e** e salsobromojodiche che da oltre 100 anni sgorgano a ridosso della collina di Montalfeo e nel cuore di Salice Terme. Dopo il via libera della Soprintendenza sarà il Comune di Godiasco a dover dare il via libera definitivo. Il taglio del nastro delle nuove terme di Salice potrebbe avvenire tra Natale 2025 e la primavera 2026.